

Confederazione Unitaria di Base Federazione del Piemonte

Corso Marconi 34, 10125 Torino

Tel/fax 011.655897

e-mail: info@cubpiemonte.org

www.cubpiemonte.org

Le mani in tasca

"Non abbiamo messo le mani nelle tasche degli italiani..... Non abbiamo fatto nessuna macelleria sociale... Abbiamo solo **chiesto** a chi ha maturato il diritto al pensionamento di ritardare qualche mese e abbiamo **chiesto** ai dipendenti pubblici un atto di consapevolezza, cioè di stare fermi un giro con gli aumenti".

Silvio Berlusconi

Nelle tasche dei dipendenti pubblici il governo ha letteralmente affondato le mani! La manovra finanziaria rapina e impoverisce, non di poco, i lavoratori dipendenti italiani, che già sono fra i meno pagati in Europa. Ecco solo alcune delle "richieste" del governo. Ma chiamiamole pure con il loro nome, "scippi"!

1. blocco del rinnovo contrattuale 2010 - 2012
2. blocco delle retribuzioni per tre anni e fino alla fine del 2013
3. restituzione degli aumenti eccedenti il 3,2% eventualmente previsti nei contratti 2008/9
4. blocco degli scatti di anzianità nella scuola e nell'università
5. riduzione del 50% delle spese per la formazione del personale, per il personale a tempo determinato, per le missioni
6. proroga per altri due anni del blocco delle assunzioni
7. "esonero" per la pubblica amministrazione dall'obbligo di applicare la normativa sulla sicurezza
8. riduzione delle finestre di uscita per il pensionamento con slittamento di un anno della maturazione dei requisiti
9. donne in pensione a 65 anni nel 2016 anziché nel 2018
10. liquidazioni pagate in ritardo e, in alcuni casi, in tre tranches
11. tagli alla sanità ed agli enti locali, senza dimenticare che la scuola già sta perdendo oltre 150.000 posti di lavoro

Tutto ciò con la benedizione di Confindustria, che chiede di proseguire sulla stessa strada, con l'approvazione di gran parte dei sindacati istituzionali e con l'obiettivo reale di garantire profitti, rendite delle banche, grandi opere inutili, privilegi delle caste e spese militari.

**Se questa non è macelleria sociale come
dobbiamo chiamarla?**

VENERDÌ 25 GIUGNO

SCIOPERO GENERALE DELL'INTERA GIORNATA